

Istituto Comprensivo "Giulio Cesare"
Savignano Sul Rubicone



NON UNO DI MENO

PIANO ANNUALE PER
L' INCLUSIVITA'

Anno Scolastico
2017/2018

SOMMARIO

- PREMESSA.....pag. 3
- INTRODUZIONE.....pag.3
- QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI.....pag.5
- PARTE I: QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA.....pag.10
- PARTE II: OBIETTIVI D'INCREMENTO DELL' INCLUSIVITA' PER IL PROSSIMO ANNO.....pag.13

DA “INDEX FOR INCLUSION”

Il termine «inclusione» è spesso riduttivamente associato ad alunni che presentano problemi fisici o mentali, o che abbiano Bisogni Educativi Speciali. Nell'Index invece l'inclusione si riferisce all'educazione di *tutti* i bambini e ragazzi, con Bisogni Educativi Speciali e con apprendimento normale.”

Premessa

L'istituzione scolastica, accogliendo le nuove direttive in materia di disabilità, predispone un piano d'intervento per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. Inclusione significa lavorare sul contesto non meno che sul soggetto. Non si tratta quindi di uno status ma di un processo in continuo divenire.

Una scuola che attua il principio dell'inclusione deve valorizzare la diversità in quanto propria della condizione umana; deve assicurare la partecipazione attiva di tutti gli studenti e infine deve cercare di sviluppare pratiche di collaborazione fra familiari, comunità scolastica e il territorio.

Il nostro Istituto Comprensivo “Giulio Cesare” di Savignano sul Rubicone intende promuovere scelte metodologiche che favoriscano l'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni: in particolare, si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che risultino più efficaci per tutti.

Introduzione

IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Il BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES), introdotto prima dalla Direttiva del 27/12/2012 e poi dalla CM 8/2013, si configura come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e/o obiettivi differenziati);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

L'espressione "impiego calibrato" allude sia al fatto che ciascuna delle cinque strumentalità potrà essere dosata in ragione delle esigenze di ciascuno, sia alla possibilità che in esse vengano compresi servizi di aiuto alla persona, abbattimento e superamento di barriere di varia natura, ecc.

LA FORMALIZZAZIONE DEI BES

Nella scuola inclusiva "si deve già sapere prima cosa si deve fare" quando c'è un alunno con BES; per questo è necessario avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare verso di loro con prospettive di successo formativo. Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del Consiglio di classe/team è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso dalla disabilità o da un DSA o assimilabile (in quanto per questi ultimi la formalizzazione consegue a disposizione di legge: 104/1992 e 170/2010 come integrata ai punti 1.2 e 1.3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012).

I B.E.S nel nostro Istituto riguardano:

- Alunni con disabilità
- Alunni con D.S.A (disturbo specifico dell'apprendimento)
- Alunni con disagio socio-culturale
- Alunni con deficit del linguaggio
- Stranieri non alfabetizzati.

QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI



SC. INFANZIA GALLO CRISTALLO - ALUNNI	
N° Alunni Iscritti	119
N° Alunni con certificazione di disabilità (L.104/92 e DPCM 185/2006)	3
N° Alunni con sostegno	3

SC. INFANZIA GALLO CRISTALLO - PERSONALE	
N° Insegnanti per il sostegno	3
di cui N° insegnanti per il sostegno a tempo pieno	2
N° Assistenti educativi culturali o assistenti ad personam	1

SC. INFANZIA FRECCIA AZZURRA - ALUNNI	
N° Alunni Iscritti	117
N° Alunni con certificazione di disabilità (L.104/92 e DPCM 185/2006)	3
N° Alunni con sostegno	3

SC. INFANZIA FRECCIA AZZURRA - PERSONALE	
N° Insegnanti per il sostegno	3

di cui N° insegnanti per il sostegno a tempo pieno	2
N° Assistenti educativi culturali o assistenti ad personam	1

SC. INFANZIA NUVOLA OLGA – **ALUNNI**

N° Alunni Iscritti	99
N° Alunni con certificazione di disabilità (L.104/92 e DPCM 185/2006)	3
N° Alunni con sostegno	3

SC. INFANZIA NUVOLA OLGA – **PERSONALE**

N° Insegnanti per il sostegno	3
di cui N° insegnanti per il sostegno a tempo pieno	1
N° Assistenti educativi culturali o assistenti ad personam	1

SC. INFANZIA GATTO VIAGGIATORE - ALUNNI

N° Alunni Iscritti	32
N° Alunni con certificazione di disabilità (L.104/92 e DPCM 185/2006)	1
N° Alunni con sostegno	1

SC. INFANZIA GATTO VIAGGIATORE - PERSONALE

N° Insegnanti per il sostegno	1
di cui N° insegnanti per il sostegno a tempo pieno	1
N° Assistenti educativi culturali o assistenti ad personam	1

SC. PRIMARIA ALDO MORO – ALUNNI

N° Alunni Iscritti	306
N° Alunni con certificazione di disabilità (L.104/92 e DPCM 185/2006)	15
N° Alunni stranieri con certificazione di disabilità (L.104/92, DPCM 185/2006)	3
N° Alunni con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/10)	8
N° Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	0
N° Alunni con altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	28
N° Alunni con sostegno	15

SC. PRIMARIA ALDO MORO - PERSONALE

N° Insegnanti per il sostegno	10
di cui N° insegnanti per il sostegno a tempo pieno	9
N° Assistenti educativi culturali o assistenti ad personam	3

SC. PRIMARIA DANTE ALIGHIERI - ALUNNI	
N° Alunni Iscritti	213
N° Alunni con certificazione di disabilità (L.104/92 e DPCM 185/2006)	12
N° Alunni stranieri con certificazione di disabilità (L.104/92, DPCM 185/2006)	5
N° Alunni con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/10)	7
N° Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	0
N° Alunni con altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	21
N° Alunni con sostegno	12

SC. PRIMARIA DANTE ALIGHIERI - PERSONALE	
N° Insegnanti per il sostegno	7
di cui N° insegnanti per il sostegno a tempo pieno	6
N° Assistenti educativi culturali o assistenti ad personam	3

SC. PRIMARIA ILARIO FIORAVANTI - ALUNNI	
N° Alunni Iscritti	194
N° Alunni con certificazione di disabilità (L.104/92 e DPCM 185/2006)	4
N° Alunni stranieri con certificazione di disabilità (L.104/92, DPCM 185/2006)	1
N° Alunni con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/10)	6
N° Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	0
N° Alunni con altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	15
N° Alunni con sostegno	4
SC. PRIMARIA ILARIO FIORAVANTI - PERSONALE	
N° Insegnanti per il sostegno	2

di cui N° insegnanti per il sostegno a tempo pieno	2
N° Assistenti educativi culturali o assistenti ad personam	1

SC. PRIMARIA GIANNI RODARI - **ALUNNI**

N° Alunni Iscritti	138
N° Alunni con certificazione di disabilità (L.104/92 e DPCM 185/2006)	5
N° Alunni stranieri con certificazione di disabilità (L.104/92, DPCM 185/2006)	0
N° Alunni con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/10)	6
N° Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	0
N° Alunni con altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	8
N° Alunni con sostegno	5

SC. PRIMARIA GIANNI RODARI - **PERSONALE**

N° Insegnanti per il sostegno	4
di cui N° insegnanti per il sostegno a tempo pieno	4
N° Assistenti educativi culturali o assistenti ad personam	2

SC. SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIULIO CESARE - ALUNNI	
N° Alunni Iscritti	495
N° Alunni con certificazione di disabilità (L.104/92 e DPCM 185/2006)	18
N° Alunni stranieri con certificazione di disabilità (L.104/92, DPCM 185/2006)	5
N° Alunni con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (L.170/10)	37
N° Alunni con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	0
N° Alunni con altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	48
N° Alunni con sostegno	18

SC. SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIULIO CESARE - PERSONALE	
N° Insegnanti per il sostegno	12
di cui N° insegnanti per il sostegno a tempo pieno	8
N° Assistenti educativi culturali o assistenti ad personam	8

Alunni stranieri per i quali è stato redatto un PSP

Sc. Primaria "Aldo Moro"	14
Sc. Primaria "Gianni Rodari"	0
Sc. Primaria "Ilario Fioravanti"	9
Sc. Primaria "Dante Alighieri"	8
Sc. Sec. di 1° grado "Giulio Cesare"	26

PARTE I : QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
ADB/EDUCATORI	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali/coordinationo		Sì
Referenti di Istituto(disabilità,DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

Coordinatori di classe simili	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
Docenti con specifica formazione	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di	Sì

	intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	No
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro: partecipazione di alcuni docenti a corsi di formazione promossi da altri enti e istituzioni su specifiche tematiche (es: autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:				0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi	gestionali	coinvolti	nel			X		
cambiamento inclusivo								
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;							X	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola							X	
Organizzazione dei diversi all'esterno della scuola, in esistenti;	tipi di rapporto	sostegno ai diversi	presenti servizi			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;							X	
Valorizzazione delle risorse esistenti							X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.							X	
Altro:								
Altro:								
* punti di forza = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo								
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici								

PARTE II: OBIETTIVI D'INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO.

- **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.

Funzioni strumentali: Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi e delle disabilità; elaborazione linee guida PAI relative ai BES; elaborazione di un PEI condiviso per tutto l'Istituto, condivisione di materiale e sussidi a disposizione.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definizione di

interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP); Collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno.

Collegio Docenti: delibera PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; indicazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione.

○ **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:**

Si propongono corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione (es. corsi DSA, Autismo, DOP, ecc...).

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva,
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione,
- nuove tecnologie per l'inclusione,
- norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni,
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES.
- Screening e potenziamento didattico nelle classi prime e seconde della scuola primaria, in ottemperanza al Protocollo d'intesa fra Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA (art. 7 com. 1 legge 170/2010)

○ **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere, monitorando punti di forza e criticità. Le funzioni strumentali BES e il GLI raccoglieranno e documenteranno gli interventi didattico-educativi, forniranno consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporranno strategie di lavoro per il GLI. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporterà da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliranno livelli essenziali di competenza che

consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

- **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'Istituto: docenti curricolari, docenti di sostegno, educatori e assistenti alla persona.

Gli insegnanti di sostegno insieme ai docenti di classe promuoveranno attività individualizzate e personalizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli educatori e gli assistenti alla persona promuoveranno interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscano l'autonomia in classe o in altre sedi dell'Istituto unitamente al docente in compresenza.

- **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:**

Attività di collaborazione con servizi di zona quali doposcuola per alunni disagiati (Ass.Zarepta, Istituto Merlara, Amici di Gigi; Centro Italia-Cina), corsi di alfabetizzazione di italiano L2.

- **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'Istituto. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate, il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI/PDF/PEP.

○ **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con Bisogni Educativi speciali, sarà elaborata una scheda di rilevazione BES, un PDP relativo agli alunni BES senza certificazione e PDP DSA (PEI nel caso di alunni con disabilità). Nel PDP verranno individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

○ **Risorse**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, in un'ottica di valorizzazione delle risorse esistenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

L'istituto necessita di:

- Referenti per la disabilità e per i B.E.S. in ogni plesso di scuola primaria e dell'infanzia
- formazione in Collegio Docenti sui BES; formazione specifica sui BES e richiamo alle metodologie didattiche facilitanti;
- utilizzo delle Nuove Tecnologie a favore di una Didattica inclusiva;
- acquisizione di strumentazione tecnologica per l'innovazione didattica;
- mappatura delle risorse da coinvolgere nell'extrascuola: servizio volontario civile, albo dei volontari, convenzioni con la facoltà di Scienze della Formazione, tirocinanti TFA;
- progettazione di modalità comunicative e di lavoro che coinvolgano le famiglie sul processo di inclusività dell'Istituto;
- assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;

- risorse per la mediazione linguistico-culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie;
 - costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
 - costruzione, nel sito internet dell'Istituto, di un'area dedicata ai B.E.S. con finalità informative per famiglie, docenti e operatori del territorio.
- **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:**

Notevole importanza verrà data all'accoglienza, così per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

* * *

Il PAI che si intende proporre vuole essere uno strumento che possa aiutare la scuola a pensare ad utilizzi alternativi delle risorse, per la gestione di azioni educative grazie alle quali ogni alunno veda riconosciuta e valorizzata la propria specificità.

“...e quando varcano la soglia della nostra scuola e suona la campanella, almeno in quel momento, devono sentire di far parte di qualcosa”. (Dario Ianes)

Docenti Funzioni strumentali per i B.E.S. e per la Disabilità

*Bazzocchi Donata
Calisesi Claudia
Lombardi Lara
Maroni Barbara
Stacchini Elena*

Dirigente scolastico
prof. Domenico Guarracino